



*Ministero dell' Ambiente e della  
Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

**VISTI** i decreti del Ministro della Transizione Ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022, n. 212 del 25 maggio 2022 e n. 245 del 22 giugno 2022, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 che ha disposto che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" venga ridenominato "Ministero della cultura";

**VISTO** l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in maniera di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

**CONSIDERATO** che il Ministero della transizione ecologica ha cambiato la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge sopra richiamato;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata da ACEA Ato 2 S.p.A. con nota prot. 0209793 del 28 marzo 2022, acquisita con prot. MITE-43663 del 5 aprile 2022, in relazione al "Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della Città Metropolitana di Roma. Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera. Sottoprogetto denominato "Nuovo acquedotto Marcio - I Lotto - dal manufatto origine al Sifone Ceraso";

**CONSIDERATO** che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza di cui all'elenco dell'Allegato IV al decreto legge n. 77 del 2021 convertito, con modificazioni, nella legge n. 108 del 2021, al punto 8 denominato "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)" ed è altresì compreso nella tipologia di opere assoggettate a valutazione di impatto ambientale statale, elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, al punto 2, lettera d) denominata "acquedotti con lunghezza superiore ai 20 km";

**CONSIDERATO** inoltre che, per il progetto in argomento, in data 24 febbraio 2022 è stata presentata istanza ex articolo 44, comma 1, del decreto legge n. 77/2021, al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Comitato Speciale;

**PRESO ATTO** che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021 è stato nominato il Commissario Straordinario per gli interventi di "Messa in Sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera" ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto legge n. 32/19 convertito con modificazioni con legge n. 55 del 14 giugno 2019;

**VISTO** l'articolo 29 del citato decreto legge n. 77 del 2021, attuato con l'articolo 26<sup>ter</sup> del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 introdotto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, che istituisce la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di gestione delle terre e rocce da scavo presentato ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, della Sintesi non tecnica, della Valutazione di livello I (screening) di incidenza, nonché l'Avviso al pubblico è avvenuta in data 6 maggio 2022 sul sito web del Ministero della Transizione Ecologica;

**PRESO ATTO** che con nota prot. MiTE-49222 del 21 aprile 2022 è stata comunicata alle Amministrazioni ed agli enti territoriali potenzialmente interessati, l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione nonché la procedibilità dell'istanza;

**VISTA** la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura -Soprintendenza speciale PNRR di cui alla nota prot. 943-P del 25 maggio 2022, acquisita al protocollo MiTE-65788 del 25 maggio 2022;

**VISTA** la richiesta di integrazioni della Commissione Tecnica PNRR/PNIEC di cui alla nota prot. CTVA-4673 del 8 luglio 2022, acquisita al prot. MITE-85517 del 8 luglio 2022;

**VISTA** la richiesta del Proponente del 15 luglio 2022, acquisita al prot. MITE-89104 del 18 luglio 2022, di sospensione di 120 (centoventi) giorni del termine per la presentazione della documentazione integrativa, riscontrata positivamente con nota prot. MiTE-90648 del 20 luglio 2022;

**VISTA** la documentazione prodotta dal Proponente in risposta alle richieste di integrazione della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e della Soprintendenza Speciale PNRR del Ministero della Cultura trasmessa con nota del 9 novembre 2022, acquisita al prot. MITE-140901 del 11 novembre 2022 e oggetto di pubblicazione avvenuta 14 novembre 2022;

**VISTA** la documentazione integrativa volontaria prodotta dal Proponente trasmessa con nota del 23 novembre 2022, acquisita al prot. MITE-147275 del 24 novembre 2022 e oggetto di pubblicazione avvenuta 25 novembre 2022;

**VISTA** la successiva documentazione integrativa volontaria prodotta dal Proponente trasmessa con nota del 12 maggio 2023, acquisita al prot. MITE-77459 del 12 maggio 2023 e oggetto di pubblicazione avvenuta in data 25 maggio 2023;

**VISTO** che le opere interessano l'ambito della Regione Lazio e sono localizzate nel territorio della Provincia di Roma, nei Comuni di Arsoli, Roviano, Anticoli Corrado, Marano Equo e Mandela;

**CONSIDERATO** che il Proponente ha presentato uno Studio di Incidenza Ambientale - Livello I screening, per verificare le possibili incidenze ambientali con i seguenti siti della Rete Natura 2000 in relazione alle opere in progetto, escludendo possibili incidenze significative negative:

- ZSC IT 6030051 "Basso corso del Rio Fiumicino distante dal punto più prossimo all'asse di progetto 2000 m;
- ZPS IT 6030029 "Monti Lucretili" distante dal punto più prossimo all'asse di progetto 3.200 m;

**CONSIDERATO** che il progetto consiste nella prima delle tre fasi funzionali che prevedono il rifacimento dell'Acquedotto Marcio che rappresenta il secondo sistema di adduzione dell'ATO2 Lazio Centrale Roma e che risulta in esercizio continuato da oltre 100 anni. Questa prima fase funzionale, il cui tracciato interessa i Comuni dell'alta valle dell'Aniene, prevede la realizzazione di un primo tratto di lunghezza pari a circa 2,3 km di due condotte in acciaio DN2000 a superficie libera e di un secondo tratto in pressione con tubazione DN1800 in cemento armato vibrocompresso (c.a.v.) rivestito internamente in PEAD di lunghezza pari a 5 km fino al nodo, denominato Sifone Ceraso, di interconnessione agli acquedotti esistenti. Lo scavo e la posa di quest'ultimo tratto avviene attraverso la tecnologia di scavo in microtunnelling;

**CONSIDERATO** che il progetto mira alla realizzazione di una nuova tratta di sistema acquedottistico in considerazione che l'infrastruttura esistente omonima risulta in esercizio continuato da oltre 100 anni; mira a garantire una idonea protezione igienico – sanitaria alla risorsa trasportata in un contesto esposto al rischio idrogeologico e gravato da una crescente pressione antropica; mira inoltre a garantire robustezza, durabilità e affidabilità e un'idonea flessibilità, ispezionabilità, monitorabilità e manutenibilità al sistema;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 114 del 22 dicembre 2022 di cui alla nota prot. CTVA-10343 del 28 dicembre 2022, acquisita al prot. MITE-164181 del 28 dicembre 2022 con cui è stato espresso:

- a) giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;
- b) parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali ivi impartite e all'esecuzione delle misure di mitigazione cui si è impegnato il proponente;

c) parere favorevole circa la conformità del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120, fatta salva l'osservanza della condizione ambientale n. 2;

**CONSIDERATO** che in tale parere la Commissione ha tenuto conto delle osservazioni del pubblico come evidenziato da pagina 56 a pagina 58 del parere medesimo, dove sono riportate anche le considerazioni a riguardo della Commissione, e degli esiti del dibattito pubblico;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 14973-P del 18 luglio 2023, acquisita al prot. MASE-117423 del 18 luglio 2023 di esito favorevole nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

**VISTO** il parere della Regione Lazio di cui alla nota del 8 giugno 2022, acquisita al prot. MiTE-71687 del 8 giugno 2022 di esito positivo e senza prescrizioni/condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 114 del 22 dicembre 2022, costituito da n. 62 (sessantadue) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR prot.14973 del 18 luglio 2023, costituito da n. 56 (cinquantasei) pagine;

**VISTA** la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. MITE-21361 del 14 febbraio 2023 con la quale ha comunicato al proponente la volontà di avvalersi della disposizione di cui all'articolo 28, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'istituzione di un Osservatorio Ambientale, denominato "Sistema idrico del Peschiera";

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale n. 143 del 16 marzo 2023 con il quale è istituito, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'Osservatorio Ambientale, denominato "Sistema idrico del Peschiera", deputato allo svolgimento delle attività di accompagnamento alla corretta realizzazione delle opere previste, tra cui la verifica dell'osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, da verificarsi nelle successive fasi progettuali e/o nel corso della realizzazione dell'opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale post *operam*, per i sottoprogetti afferenti al complessivo intervento per la "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera", tra cui quello oggetto del presente provvedimento;

**VISTI**, in conclusione, la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni e i chiarimenti resi nel corso dell'iter istruttorio e le informazioni acquisite nel corso del sopralluogo svoltosi in data 15 giugno 2022 presso i luoghi interessati dal progetto;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1 Giudizio di compatibilità ambientale**

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del "Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della Città Metropolitana di Roma. Messa in sicurezza e

ammodernamento del sistema idrico del Peschiera. Sottoprogetto denominato "Nuovo acquedotto Marcio - I Lotto - dal manufatto origine al Sifone Ceraso" e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio nonché parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla disciplina di riferimento, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Il presente provvedimento comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, così come previsto all'art. 25 comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 152 del 2006;

3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

## **Articolo 2**

### **Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 114 del 22 dicembre 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, almeno 60 (sessanta) giorni prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 2.

## **Articolo 3**

### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale PNRR prot.14973 del 18 luglio 2023. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 4**

### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Considerato che il progetto in questione è parte di un più complessivo intervento per la "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera", per l'approvvigionamento idrico di Roma Capitale e dell'area metropolitana e che per la realizzazione dell'intervento citato, con decreto

del Presidente del Consiglio del 16 aprile 2021 è stato altresì nominato un Commissario Straordinario, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del decreto legge n. 32/2019, convertito dalla legge 55/2019.

3. Considerato che per il complessivo intervento di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera", con decreto di compatibilità ambientale n. 143 del 16 marzo 2023, è stato istituito l'Osservatorio Ambientale denominato "Sistema idrico del Peschiera", ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le cui attività riguarderanno il sottoprogetto oggetto del presente provvedimento e tutti gli altri sottoprogetti afferenti al complessivo intervento per la "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera", e sono finalizzate alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 e a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni.

4. Con successivo decreto del Ministro si provvederà alla costituzione del predetto Osservatorio Ambientale, con oneri a carico del soggetto proponente ACEA Ato2 S.p.A., sulla base delle designazioni delle Amministrazioni facenti parte dell'Osservatorio medesimo, in attuazione del decreto ministeriale n. 220 del 11 luglio 2023, recante le modalità di funzionamento e di costituzione uniforme degli Osservatori Ambientali.

5. Nelle more della costituzione dell'Osservatorio Ambientale di cui al comma 3:

- a) il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali secondo quanto indicato al comma 1 del presente articolo.
- b) Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza.
- c) I suddetti soggetti ed uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
- d) Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 4 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
- e) Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli Enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

## **Articolo 5** **Pubblicazione**

1. Il presente decreto è notificato ad ACEA ATO2 S.p.A., al Ministero della cultura, al Commissario Straordinario, ai Comuni di Arsoli, Roviano, Anticoli Corrado, Marano Equo e Mandela di Roma ed alla Regione Lazio che ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica PNRR PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito *internet* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 2, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione  
Ecologica  
Direttore Generale  
28.07.2023 16:22:31  
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PER IL PNRR  
DIRETTORE GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT